

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Piano di prevenzione	
1.A	Stato di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano di prevenzione della corruzione indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il Piano di Prevenzione della Corruzione della Società è stato approvato in data 24/01/ 2014 ed è pubblicato sul sito internet istituzionale della Società.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione - Qualora il Piano di prevenzione della corruzione sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra quanto attuato e quanto previsto dal Piano di prevenzione della corruzione	Gli interventi pianificati nel Piano di Prevenzione della Corruzione sono stati attuati; si evidenzia, in particolare, l'erogazione della formazione in materia anticorruzione da parte del Consorzio Centro Servizi Condivisi .
1.C	Ruolo del RAPPC - Valutazione sintetica dell'impulso e coordinamento del RAPPC rispetto all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Responsabile dell'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione coincidente con l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 ha svolto la propria attività armonizzando gli adempimenti anticorruzione ex d.lgs 231/2001 con quelli previsti dal P.N.A.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RAPPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RAPPC rispetto all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione	Ad oggi non si rilevano elementi che hanno ostacolato l'attività del RAPPC rispetto all'attuazione del Piano di Prevenzione della Corruzione.